Con riferimento alla richiesta di chiarimenti trasmessa da alcune società, interessate a partecipare alla procedura aperta per la fornitura di n. 1 impianto radiologico digitale multifunzionale, da installare presso l'U.O. Radiologia d'Urgenza – Pad. Guardia (gara n. 2), di seguito si trascrivono i quesiti posti ed i relativi chiarimenti:

quesito n. 1

domanda:

Per l'elaborazione dei documenti richiesti nel capitolato speciale pag. 4 SPECIFICHE DI INSTALLAZIONE, si chiedono le seguenti informazioni:

- **3 a spessore del muro che deve essere demolito e misura totale dei due locali uniti.**
- **3 b Altezza dei locali da pavimento a soletta (luce interna netta senza controsoffitto).**
- **3 c Portata e conformazione dei solai, sia superiore che inferiore (soffitto e pavimento).**

Risposta:

R3a: lo spessore del muro divisorio (tra locale coordinamento e locale caposala) è cm 12; la misura dei due locali uniti è quella rilevata in sede di sopralluogo, tenuto conto dell'informazione aggiuntiva appena fornita;

R3b: l'altezza totale è cm 444

R3c: dato ad oggi non disponibile. Gli interventi di rinforzo eventualmente necessari per il posizionamento delle apparecchiature saranno valutati dalla Fondazione, in quanto comunque a proprio carico, sulla base dei carichi e delle loro distribuzioni, secondo quanto descritto nell'apposito documento "specifiche di installazione" che la ditta offerente deve presentare in gara.

quesito n. 2

domanda:

in merito alla richiesta di gruppo di continuità con autonomia di almeno 30 minuti almeno per le componenti informatiche offerte (consolle e workstation) riportata al capitolo "accessori da fornirsi obbligatoriamente" nel capitolato speciale d'appalto, con la presente siamo a richiedervi se lo scopo di tale esigenza è per concludere un intero esame o per salvaguardare i dati acquisiti con il corretto spegnimento del sistema digitale in caso di mancanza di energia elettrica.

Poiché riteniamo che in entrambi i casi visto il tipo di diagnostica di cui trattasi, il tempo di 30 minuti sembrano eccessivi, si chiede cortesemente di volerci meglio specificare le necessità per evitare aggravii di costi e spazio.

Risposta:

è sufficiente che l'UPS sia in grado di consentire - in caso di mancata erogazione dell'energia elettrica di alimentazione alle componenti informatiche offerte - una continuità elettrica tale da salvaguardare l'unità informatica, consentire il corretto salvataggio dei dati e la corretta procedura di spegnimento. L'autonomia dell'UPS offerto deve pertanto essere dimensionato in maniera tale da consentire tali operazioni. Un'autonomia inferiore sarà pertanto considerata lecita, purché sia dimostrata l'equivalenza funzionale rispetto alle esigenze evidenziate.

quesito n. 5

domanda:

All'art. 5 - 2° comma "connettività ed interoperabilità" del capitolato speciale viene riportato quanto segue:

"Dovrà essere inclusa nell'offerta la completa integrabilità e sincronizzazione con il sistema informatico di Radiologia (RIS), il sistema di archiviazione e comunicazione delle immagini (PACS) e le stampanti Dicom a secco del PS. La fornitura delle classi DICOM necessarie (es. Worklist, Storage, Print) ed ogni ulteriore onere necessario all'implementazione del collegamento e alla corretta configurazione delle apparecchiature offerte con il RIS e il PACS della Fondazione non devono comportare oneri aggiuntivi per l'Ente. Rimangono a carico dell'Ente i soli costi legati all'intervento

eventualmente necessario del personale delle ditte fornitrici del RIS, del PACS e delle stampanti DICOM.”

Si chiede di precisare i fornitori, e i relativi contatti tecnici, dei sistemi RIS, PACS e delle stampanti DICOM a cui le diagnostiche oggetto di gara dovranno essere collegate.

Risposta:

Il sistema RIS attualmente in uso è Imago ditta Carestream

Il sistema PACS attualmente in uso è Synapse ditta Fuji; per gli esami neuroradiologici, le apparecchiature offerte dovranno archiviare le immagini anche sul sistema iSite della ditta Philips.

Le stampanti da collegare sono la stampante laser 8700 Dry View della ditta Carestream e la stampante DryPix 7000 della ditta Fuji

Per i relativi riferimenti tecnici, fare riferimento ai call center delle aziende Carestream, Fuji e Philips.

E' peraltro in corso una gara RIS/PACS per l'intera Fondazione che prevede, tra l'altro, anche la fornitura in noleggio di nuove stampanti in sostituzione delle attuali. E' quindi possibile - ma al momento non ancora noto con esattezza - che i dispositivi RIS/PACS e le stampanti che dovranno essere collegati all'atto dell'installazione siano diversi da quelli sopra menzionati.